



ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 278 del 30/06/2025

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL P.I.A.O. D.D.G N. 76 DEL 28.02.2025. INDIZIONE PROCEDURA DI PROGRESSIONE VERTICALE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL CCNL COMPARTO SANITÀ 22.11.2022 PER N. 16 POSIZIONI DA INQUADRARE NELL'AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - APPROVAZIONE AVVISO E ALLEGATI.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la L. R. 22.01.1999, n. 6 di istituzione di questa Agenzia;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26.07.2016 n. 1174;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 06.04.2023 n. 460;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07.09.2016 n. 544;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16.05.2023 n. 230;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 637 del 20/10/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 5 del 04/01/2024;

Sulla base dell'istruttoria eseguita dall' U.O.C. Servizio Gestione Risorse Umane Affari Generali e della proposta formulata dal Direttore della stessa Dott. Alessandro Rollo, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità:

Visti:

- la Deliberazione n. 76 del 28.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e organizzazione dell'Arpa Puglia per il triennio 2025-2027;
- l'art. 52 comma 1 bis, del D.Lgs 165/01 e s.m.i. secondo il quale *"[...Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti ...]";*
- l'art. 21, comma 2, del CCNL Comparto Sanità del 02.11.2022 il quale stabilisce che: *"Ove le Aziende ed Enti, nell'ambito di propri piani triennali dei fabbisogni, rilevino la necessità di copertura di specifici profili, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Azienda o Ente di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30.6.2025, previo confronto ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera n) (Confronto), possono attivare la progressione tra le aree con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio: in possesso del titolo di studio richiesto per l'area immediatamente superiore ed almeno 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza o in alternativa il possesso del titolo di studio relativo all'area cui il dipendente è inquadrato ed almeno 10 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza";*

Dato atto che le assunzioni dall'esterno previste nel P.T.F.P. 2025-2027 garantiscono la quota di riserva del 50% prevista dall'esterno rispetto alla somma delle eventuali assunzioni previste tra il personale interno attraverso progressioni tra le aree e delle altre assunzioni con selezione tra il personale interno e, nello specifico le stabilizzazioni;

Dato atto, altresì, che come previsto dal richiamato art. 6, comma 3), lett. n) del CCNL 02.11.2022 si è attivato il confronto con le parti sindacali/RSU che si è concluso positivamente, giusta verbale del 13/11/2024 (prot. n. 0092324 del 18/12/2024) all'esito del quale è stato approvato il *"Regolamento Progressioni tra le Aree Arpa Puglia, ai sensi dell'Art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e Art. 20 e Art. 21 comma 2 del C.C.N.L. Comparto Sanità del 02 novembre 2022"* recepito nella D.D.G. n. 633 del 31/12/2024;

Dato atto che il citato regolamento prevede per il colloquio della procedura valutativa l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti, pertanto per superare la prova ogni candidato deve ottenere un punteggio di almeno di 21/30 punti, al fine di valutare le competenze e le capacità del candidato;

Preso atto della D.D.G. n. 41 del 18.02.2025 "Fondi comparto CCNL 02/11/2022 TRIENNIO 2019/2021 (ARTT. 102-103) – COSTITUZIONE ANNO 2024 E PROVVISORI 2025, con la quale:

- si è preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori n. 74 del 24.12.2024 prot. n. 9364/2024 (art. 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e sono stati costituiti i fondi contrattuali dell'Area del Comparto di competenza dell'anno 2024 come nella stessa indicato;

- sono stati costituiti, a titolo provvisorio, i Fondi contrattuali dell'Area del Comparto di competenza dell'anno 2025 come ivi riportato";

- si è preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori n. 77 del 21.02.2025 prot. n. 11189 del 21.02.2025 alla relazione illustrativa Tecnico-Finanziaria ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies e 40 bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. avente ad oggetto "Personale dipendente fondi di comparto CCNL 02.11.2022 Triennio 2019/2021 (ART. 102-103) DESTINAZIONE ANNO 2024-2025";

Dato atto che al fine di procedere con l'indizione della procedura valutativa per progressione verticale riservata al personale dipendente a tempo indeterminato di Arpa Puglia, in attuazione dello specifico regolamento e nei limiti della quota di riserva garantita, previa copertura dall'esterno delle assunzioni effettuate come da fabbisogno vigente, è stato predisposto apposito Avviso e da n. 11 (undici) allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, altresì, che:

- la spesa per la progressione verticale trova copertura nel P.T.F.P. 2025-2027 approvato con D.D.G. n. 76 del 28/02/2025,

- le procedure valutative di cui all'art. 21 del CCNL del 02/11/2022, come stabilito al comma 3 del medesimo articolo, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge bilancio 2022) e dello stesso articolo 21 citato;

- il costo effettivo della progressione tra le aree sarà determinato per differenza tra il costo già sostenuto per i profili professionali per i quali è prevista la programmazione e che, pertanto, il maggior costo sostenuto sarà comunque inferiore a quello imputabile all'assunzione dall'esterno di personale per equivalenti posizioni;

- relativamente agli effetti sul trattamento economico delle progressioni tra aree il comma 4 dell'art. 20 del CCNL02/11/2022 testualmente recita : *"Il personale che alla data della progressione di cui comma 1 risulti avere in godimento un trattamento economico, composto da stipendio tabellare, differenziali economici di professionalità ed eventuale assegno ad personam, superiore rispetto al tabellare iniziale previsto per la nuova area, è collocato nel differenziale economico di professionalità di valore minore o uguale al suddetto trattamento economico; l'eventuale ulteriore differenza è mantenuta come assegno ad personam riassorbibile con l'acquisizione del differenziale economico di professionalità successivo. Il predetto assegno ad personam*

è a carico del Fondo di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali). Non si dà luogo al riassorbimento dell'assegno ad personam se l'incremento del tabellare è derivante dai rinnovi contrattuali";

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 6/1999 e s.m .i. e dell'art. 10, comma 7, punto 4 del R.R. 7/2008

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Scientifico reso ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6/1999 e s.m .i. e dell'art. 10, comma 6, punto 6 del R.R. 7/2008

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante, di:

Indire, ai sensi dell'art. 21 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, la procedura valutativa interna per titoli e colloquio, per la progressione da un'area a quella immediatamente superiore, finalizzata alla copertura di n. 16 posizioni individuate nel PIAO 2025-2027, approvato con D.D.G. n. 76 del 28/02/2025;

Approvare l' "Avviso di selezione" di cui all'allegato A) e n. 11 (undici allegati) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il medesimo sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia e nell'Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso nonché sul Portale InPA;

Dare atto che il citato regolamento prevede per il colloquio della procedura valutativa l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti, pertanto per superare la prova ogni candidato deve ottenere un punteggio di almeno di 21/30 punti, al fine di valutare le competenze e le capacità del candidato;

Prendere atto che al fine di procedere con l'indizione della procedura valutativa per progressione verticale riservata al personale dipendente a tempo indeterminato di Arpa Puglia, in attuazione dello specifico regolamento e nei limiti della quota di riserva garantita, previa copertura dall'esterno delle assunzioni effettuate come da fabbisogno vigente, è stato predisposto apposito Avviso e da n. 11 (undici) allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dare atto, altresì, che:

- la spesa per la progressione verticale trova copertura nel P.T.F.P. 2025-2027 approvato con D.D.G. n. 76 del 28/02/2025,
- le procedure valutative di cui all'art. 21 del CCNL del 02/11/2022, come stabilito al comma 3 del medesimo articolo, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge bilancio 2022) e dello stesso articolo 21 citato;
- il costo effettivo della progressione tra le aree sarà determinato per differenza tra il costo già sostenuto per i profili professionali per i quali è prevista la programmazione e che, pertanto, il maggior costo sostenuto sarà comunque inferiore a quello imputabile all'assunzione dall'esterno di personale per equivalenti posizioni;
- relativamente agli effetti sul trattamento economico delle progressioni tra aree il comma 4 dell'art. 20 del

CCNL02/11/2022 testualmente recita : “*Il personale che alla data della progressione di cui comma 1 risulti avere in godimento un trattamento economico, composto da stipendio tabellare, differenziali economici di professionalità ed eventuale assegno ad personam, superiore rispetto al tabellare iniziale previsto per la nuova area, è collocato nel differenziale economico di professionalità di valore minore o uguale al suddetto trattamento economico; l’eventuale ulteriore differenza è mantenuta come assegno ad personam riassorbibile con l’acquisizione del differenziale economico di professionalità successivo. Il predetto assegno ad personam è a carico del Fondo di cui all’art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali). Non si dà luogo al riassorbimento dell’assegno ad personam se l’incremento del tabellare è derivante dai rinnovi contrattuali*”;

Riservarsi la facoltà, per motivate ragioni, di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente Avviso;

Disporre la pubblicazione e la trasmissione alle OO.SS ed RSU.

L'Istruttore

Annalisa Aredano

Il Dirigente

*dott. Alessandro Rollo
Firmato digitalmente*

Atto immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio dei Revisori dell'ARPA e pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia nella Sezione "Albo Online".

Il Direttore Amministrativo dott. Salvatore Antonio Madaro <i>Firmato digitalmente</i>	Il Direttore Scientifico ing. Vincenzo Campanaro <i>Firmato digitalmente</i>	Il Direttore Generale avv. Vito Bruno <i>Firmato digitalmente</i>
--	--	---



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella Sezione "Albo Online"